

SCHEDA TECNICA:

TITOLO	STORIE... SENZA FINE
AUTORI	Ilaria Pagni
EDITORE	Erickson
ANNO	2011
ETA'	7/10 anni
DESCRIZIONE	<p>Il libro muove dal fascino che tutti i bambini nutrono per le storie raccontate. Il libro, suddiviso in due parti, presenta un personaggio guida - il ragnetto Filche racconta 40 storie incomplete, le prime 20 sono costituite da due/tre immagini cui il bambino deve aggiungere il finale, sempre illustrato, mentre le altre sono scritte e quindi sono da completare scrivendo la conclusione. Al bambino viene richiesto di completare le storie non solo sulla base della propria capacità di comprenderle, ma anche di immaginare un finale possibile. Laddove il b. avesse difficoltà a concludere la singola storia vengono proposti degli aiuti, illustrati o sotto forma di domande, per guidarlo ad individuare una conclusione pertinente (vi sono anche dei “distrattori”).</p> <p>All’inizio del testo inoltre vengono presentate “le parole attaccatutto” (avverbi di tempo e/o congiunzioni), che stimolano il b. a collegare le parti della storia in un ordine temporale e causale.</p>
POSSIBILI UTILIZZI NEI CASI DI DSA	<p>Le attività, utili per sviluppare la capacità narrativa, presentano una modalità di lavoro multisensoriale in quanto il bambino utilizza in un primo momento il canale visivo-percettivo (nell’analisi delle figure e nella loro comprensione sequenziale) e, solo in un secondo momento, quello grafico e quindi scritto, facendo ricorso alle capacità semantiche e sintattiche necessarie alla stesura comprensibile del finale. Le attività presentano un ordine chiaro e ordinato, perché la struttura di presentazione si ripete per tutte le storie (automatismo), dove il b. trova l’ausilio delle immagini, delle parole attaccatutto e degli elementi aiutanti.</p> <p>Le immagini permettono di lavorare sulla capacità di ordinare i fatti secondo l’ordine temporale, rispettando la coerenza dei fatti narrati, e sulla capacità di fare inferenze determinate dal “vacuum” tra i pezzi della storia e nel finale mancante.</p> <p>Il testo è adatto al lavoro per tutta la classe e al lavoro individuale dell’alunno con DSA, poiché consente di strutturare un percorso di decostruzione/ricostruzione della storia o delle storie, dando la possibilità di creare anche finali diversi (v. <i>libri-game</i>). La seconda parte del libro, presentando storie scritte, talvolta con termini di complessa leggibilità, può essere utilizzata nei DSA con la mediazione di un compagno-lettore, dell’insegnante, della sintesi vocale.</p> <p>Con il testo “Storie...senza fine”, dopo aver individuato la struttura delle storie, è possibile costruire la mappa per scrivere le storie costituita da spazio, personaggi, tempo, effettuando così anche una riflessione di tipo meta cognitivo. Tale strumento compensativo servirà quindi ad inventare nuove storie, illustrate o scritte?</p>

Insegnante: Fiammetta Colomo